

Programma della lista HSL (iniziali di "Hic Sunt Leones") :

1)-compito di mediazione : comprensione nei confronti del Medico e tentativo di soluzione bonaria del contenzioso tra paziente e Medico, senza umiliare il Medico e cercando solo di evitare che il paz. utilizzi le vie legali ;

2)-totale indipendenza dell' Ordine dei Medici : in effetti, il Codice di Deontologia Medica nell' art. 04 garantisce che "*l' esercizio professionale del Medico è fondato sui principi di libertà, indipendenza, autonomia e responsabilità*"; inoltre, la Legge Italiana (Legge n.º. 3 dell' 11 Gennaio 2018) definisce l' Ordine dei Medici un "*organo sussidiario dello Stato*" (capo II – art. 4 - capo I - art. 3 - comma a) "*dotato di autonomia patrimoniale, finanziaria, regolamentare e disciplinare*" (comma b) al fine di "*garantire la tutela della salute individuale e collettiva*" (comma c) .

Questo è un cambiamento epocale per l' Ordine dei Medici, dal momento che non è più un semplice organo di controllo deontologico per i propri iscritti, ma diventa uno strumento attivo di tutela della salute individuale e collettiva per conto dello Stato, simile al Ministero della Salute, all' AIFA, all' ISS.

Questo si traduce in almeno tre aspetti pratici :

A)-non deve succedere che l' Ordine sospenda automaticamente un Medico solo perché è stato condannato in sede giudiziaria o per una nuova Legge ; deve esso stesso valutare autonomamente la vicenda (anche con un proprio Avvocato ed un proprio Medico Legale) e, nel frequente caso rilevi che il Medico sia stato condannato ingiustamente od eccessivamente, lo deve prendere sotto la propria ala e lo deve aiutare e sostenere in Appello ;

B)-l' Ordine, con l' ausilio del proprio Comitato Scientifico, deve garantire e tutelare l' autonomia delle scelte cliniche del Medico, considerando che le linee-guida sono semplici "*raccomandazioni*" e nulla più (come anche prevedono gli art. 3 - 4 - 13 del Codice di Deontologia Medica) ;

C)-l' Ordine deve essere la Sede di accoglimento senza preclusioni di dubbi, ipotesi, proposte scientifiche, osservazioni, critiche dei propri Iscritti e deve tornare ad essere la Sede del dialogo e della libera discussione di tutti ;

3)-l' art. 55 ("Informazione sanitaria") del Codice di Deontologia Medica vincola il Medico al rispetto delle "*conoscenze scientifiche acquisite*", ma non sono deontologicamente meno importanti "*la libertà, l' indipendenza e l' autonomia*" garantite al Medico dall' art. 4 . Preziosi sono il dubbio, la critica, l' intuizione, la ricerca anche individuale , che stanno alla base del progresso scientifico ("Scienza Galileiana"), mentre vanno assolutamente evitati i dogmi, gli obblighi, la censura, la repressione (che sono l' antitesi della Scienza) .

Va anche ricordato che gli Ordini provinciali sono autonomi scientificamente e possono essere essi stessi provider ECM ;

4)-il completamento triennale dei crediti ECM viene imposto ai Medici come una "conditio sine qua non" per continuare a lavorare e addirittura per essere assicurati . Se si tratta di un obbligo, sarebbe giusto che venga fornita la possibilità al Medico di conseguirli senza oneri a suo carico. L' Ordine deve contestare lo Stato negli eccessi (come l' inibire l' attività professionale od il venir meno della copertura assicurativa, che appare solo come una regalia alle assicurazioni) ;

5)-un Medico che malauguratamente resti invalido ed inabile al lavoro prima della pensione, riceve dall' ENPAM un' elemosina di 1.200-1.500 euro al mese . L' Ordine deve innanzitutto sollevare il problema di questo vergognoso trattamento con l' ENPAM, così come deve contestare le cifre principesche che ricevono i Colleghi che lo gestiscono (si pensi che il Presidente -come riportato dal programma "Report" su RAI 3- percepisce ben 53.000 -si, cinquantatremila- euro al mese con i soldi delle pensioni dei Medici, pari a 636.000 euro annui -il Presidente Nazionale dei Farmacisti percepisce 49.000 euro/anno = 1/13°-...e così via a scendere con gli altri Colleghi Consiglieri). Ed appare intanto giusto che l' Ordine cerchi di trovare i fondi per stipulare un' assicurazione privata che integri tale vergognosa elemosina dell' ENPAM ;

6)-a Verona vi sono 5.500 fra Medici ed Odontoiatri iscritti all' Ordine. Pare giusto realizzare una serie di convenzioni (ristoranti, pizzerie, autofficine, abbigliamento....) a portata delle attuali ridotte condizioni economiche della Classe Medica (ad es. ristoranti normali e non quelli di lusso) ;

7)-è poi giusto che i locali della Sede dell' Ordine vengano messi a disposizione degli Iscritti per i vari convegni di tipo scientifico od etico con molta maggiore facilità e senza discriminazioni ;

8)-l' Ordine deve divenire un amico ed un consigliere del Medico "in difficoltà" : si deve quindi creare una "camera caritatis", tutelata legalmente e deontologicamente dal "segreto professionale", in cui un Medico possa chiedere un suggerimento all' Ordine su come vorrebbe comportarsi od un consiglio su come si è comportato, avendo la certezza che nulla uscirà da quella stanza e che nessuna azione verrà intrapresa a seguito di quanto rivelato ; l' obiettivo è solo quello di consigliarlo al meglio.

E se il Medico volesse il parere ed il conforto aggiuntivo -nella stessa seduta- di un Religioso della sua Confessione, l' Ordine curerà di avere un proprio Consulente Religioso di fiducia per tutte le principali religioni : questo Consulente Religioso è a sua volta vincolato dal "segreto confessionale";

9)-l' Ordine deve anche divenire un collettore per il volontariato medico, soprattutto nel post-pensionamento . Ad es., perché non mettere -previo corso di formazione- un paio di medici volontari (magari pensionati) sul furgone della Ronda della Carità o per supportare l' attività del Ce.Sa.Im. od altro ?

10)-vi deve anche essere uno sportello per il giovane Medico, che lo aiuti a 360° nell' inserimento nella professione medica ed a cui possa rivolgersi in sicurezza nel caso di qualsivoglia difficoltà o sfruttamento ;

11)-l' Ordine si deve far promotore di aggiornati suggerimenti comportamentali clinici per tutti i Medici relativamente ai principali problemi urgenti che possano capitare in ambulatorio o per strada : crisi ipertensive, dolore toracico, dispnea, addome acuto, segni neurologici, traumi.....

12)-l' Ordine deve impedire che algoritmi e telemedicina arrivino a sostituire il medico, dopo averlo bloccato nella sua autonomia e nel ragionamento clinico .